



## Segreteria Regionale Toscana - Umbria

Prot. N. 18-18/SR

Livorno, 26 Maggio 2018

Al Dottor Antonio Fullone  
Provveditore Regionale A.P.  
Per la Toscana e l'Umbria  
Firenze

E, p.c. :

Al Consigliere Santi Consolo  
Capo del Dipartimento A.P.  
Roma

Al Dottor Pietro Buffa  
D.G. del personale e delle risorse  
Roma

Alla Dott.ssa Santina Savoca  
Direttore Casa Circondariale  
Livorno

Alla Dott.ssa Pierina Conte  
Direttore Ufficio Relazioni Sindacali  
Amministrazione Penitenziaria  
Roma

Al Signor Domenico Mastrulli  
Segretario Generale Nazionale Co.S.P.  
Trani

### Oggetto: C.C. Livorno – Prerogative sindacali

Gentile Provveditore,  
con nota 16696.I del 03/04/2018 e con nota 21488.I del 02/05/2018 la S.V. invitava il Direttore C.C. Livorno a riscontrare due missive della scrivente O.S. Co.S.P., la prot. n. 33/17SR del 12/09/2017 “C.C. Livorno – Programmazione turni con posti di servizio raddoppiati” sollecitata con nota 12-18/SR del 27/03/2018 e la prot. n. 4150 del 30/04/2018 “Relazioni Sindacali - discriminazioni nella organizzazione e pianificazione orario, turni e postazioni dei servizi presso la Casa Circondariale di Livorno tra personale dipendente”.

Con estremo dispiacere registriamo, ad oggi, la mancanza di considerazione posta al Suo autorevole e istituzionale invito nonché il persistere delle condizioni già denunciate.

Voglia pertanto farsi garante e promotore di azione più incisiva volta anche alla salvaguardia dei diritti che derivano dagli art. 3 (principio di uguaglianza) e 39 (principio della libertà sindacale) della Costituzione, attuati dalla legge 300/70, contenente norme sulla tutela della libertà e dignità



## **Segreteria Regionale Toscana - Umbria**

dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale (di tutti i sindacati, alla stregua del dato sociologico che attribuisce ad un'associazione il carattere sindacale) nei luoghi di lavoro (e non solo).

Ulteriore mancato riscontro potrebbe in ciò negativamente incidere sulla sfera giuridica “ e quindi anche sul diritto all'immagine e al rispetto della propria funzione, vulnerati dall'altrui inosservanza delle regole che ne garantiscono l'esercizio”.

Al Signor Capo del Dipartimento, che legge per conoscenza, affinché l'Amministrazione si determini ad interloquire più fattivamente con l'O.S. Co.S.P. non configurandosi per questo lesione delle prerogative delle OO.SS. rappresentative.

Certi di Suo sollecito interessamento, l'occasione è propizia per l'invio di cordiali saluti.

### **Il Segretario Regionale**